



Circolare n.103

Rimini, 13/11/2015

**Ai coordinatori di classe per una
sintetica spiegazione agli studenti**

Da conservare nel registro di classe

OGGETTO: Elenco uscite di emergenza e istruzioni per l'evacuazione in caso di incendio o altra calamità.

1 - Le classi 4D, 5D, 1B, Aula 310, 3G, 3H, 4H, 2F, Aula H, Lab. Lingue, Lab. Informatica, Lab. Multimediale, Presidenza, Segreteria e Portineria
ESCONO, SE POSSIBILE (ovvero se tale via di esodo è praticabile), DALLA SCALA INTERNA GRANDE E DALL'USCITA PRINCIPALE

2 - Le classi Aula Biologia, Lab. Chimica, 5M, 2B, 2D, 3D, 5I, 1F, Lab. Fisica 1-2-3, Aula Musica 1p., 1E, 4G
ESCONO, SE POSSIBILE, DALLA SCALA DI SICUREZZA ESTERNA LATO VALTURIO

3 - Le classi 3A, Aula 317, 2G, 5L, 5F, 2H
ESCONO, SE POSSIBILE, DALLA SCALA PICCOLA E DALL'USCITA DI SICUREZZA POSTA VICINO ALLA PALESTRA

4 - Le classi 3C, Aula Musica pt., 5A, 1A, 2A
ESCONO SE POSSIBILE DALL'USCITA LATERALE VICINO AL BAR

5 - Le classi 4E, 1C, 2C, 1D, 4A, 1G, 3F, 4F, 5H, 2E
ESCONO, SE POSSIBILE, DALLA NUOVA SCALA DI SICUREZZA LATO MARE

6 - Coloro che si trovano in Aula Magna e in Biblioteca ESCONO, SE POSSIBILE, DALL'USCITA DI SICUREZZA INTERNA LATO GIARDINO

7 - Le classi 4B, 5B, 3B, 5G
ESCONO, SE POSSIBILE, DALLA PORTA PRINCIPALE DELLA NUOVA SUCCURSALE

8 - Le classi 5C, 5E, 4C, 3E
ESCONO, SE POSSIBILE, DALLA PORTA DI SERVIZIO POSTA SUL RETRO DELLA NUOVA SUCCURSALE

Nelle classi devono essere nominati (a cura del coordinatore di classe) 2 studenti aprifila, 2 serrafila e 2 incaricati di aiutare eventuali disabili o infortunati, più 2 studenti di riserva (che suppliscono in caso di assenza negli altri ruoli).

Il docente in orario preleverà il registro di classe e condurrà gli studenti all'esterno, gli studenti prenderanno gli indumenti pesanti ed usciranno celermente ma evitando di correre.

AREA SICURA DI RACCOLTA: prato accanto al Valturio lato via Sirani (non fermarsi lungo il vialetto!).

Al termine il docente in orario compilerà e consegnerà tempestivamente il modulo di evacuazione allegato all'addetto alla raccolta che si metterà in evidenza mediante il megafono conservato in portineria.

L'evacuazione, sia in caso di esercitazione sia in caso di emergenza reale, dovrà avvenire solo dopo l'allarme dato con il suono ripetuto della campanella elettrica o della sirena.

N.B. Nel caso di scosse di terremoto occorre mantenere la calma e cercare di ripararsi sotto tavoli, banchi o vicino a pareti portanti, architravi, vani delle porte, angoli; solo al termine delle scosse (non occorre attendere alcun segnale di allarme), bisogna uscire secondo le regole richiamate e stare lontani da cornicioni, linee elettriche e alberi.

I docenti coordinatori sono tenuti a spiegare agli studenti le suddette regole di comportamento.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Alberta Fabbri)



LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Il decreto legislativo 81/2008 (e s.m.i.) prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei "lavoratori" e degli "utenti" negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obiettivi dei decreti riguardano la sistematica ricerca dei rischi lavorativi, e non, (indicati nella "Relazione sulla valutazione dei rischi") e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati (indicati nella "individuazione delle misure di bonifica" e nel "Piano di emergenza").

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari "soggetti" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni e passa necessariamente attraverso un'adeguata "formazione"-e "informazione" degli stessi. Il D.Lgs. 81/2008 parla genericamente di "utenti", termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la scuola anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i professori.

I "SOGGETTI" del D.Lgs. 81/2008.

a) Datore di lavoro

Il D.Lgs. 81/2008 (e s.m.i.) identifica come Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, il Dirigente Scolastico. Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

- 1) le attività di "formazione" e "informazione" del personale interessato;
- 2) elaborazione del "Documento sulla sicurezza" contenente la "Valutazione dei rischi compreso il rischio di incendio" e le "misure di bonifica" previste;
- 3) predisposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) comprensivo delle cosiddette figure sensibili.

b) Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

L'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 equipara ai lavoratori gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere. Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività, di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale "utente".

“Obblighi dei lavoratori “

1) Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2) In particolare i lavoratori:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- a utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.



c) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Persona designata dal Datore di lavoro, interna od esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate con la funzione di integrare l'attività del servizio.

d) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.

e) Figure "sensibili"

Gruppi di persone scelti dal Datore di lavoro, appositamente formati, per la prevenzione incendi - primo soccorso - gestione delle emergenze ed evacuazione

f) Medico competente

Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

FATTORI DI RISCHIO NELLA SCUOLA

I RISCHI GENERALI

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acuiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, fretteolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Osserviamo gli spazi che ci circondano e individuiamo i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza. Dobbiamo evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole generali da rispettare

1. È obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. È obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
3. In generale è vietato andare in luoghi il cui accesso è riservato;
4. È vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico;
5. Nei corridoi, in cortile sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
6. È vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula)
7. È obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi in uso agli studenti e ai docenti);
8. Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi, devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
9. È vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer, ecc.).
10. Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o il personale della scuola.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero! L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto. È sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

È opportuno quindi che i docenti:

- 1) diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per 'sua natura, particolari rischi.
- 2) evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità, delle persone



Regole da rispettare in palestra e sui campi sportivi

- 1) utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici- scarpe ginniche stabili protettive con soles antiscivolo - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
- 2) attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni;
- 3) eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
- 4) lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- 5) informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
- 6) evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine delle lezioni;
- 7) non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
- 8) non prendere iniziative personali;
- 9) non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti,
- 10) utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

È considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze.

Il rischio principale è che le varie attrezzature o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei docenti e assistenti di laboratorio.

Altri rischi presenti possono essere:

- 1) assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
- 2) utilizzo di apparecchiature elettriche;
- 3) inosservanza di norme comportamentali."

È necessario quindi:

- a) attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti
- b) osservare il REGOLAMENTO DI LABORATORIO (affisso sulle pareti dello stesso)

ANTINCENDIO ED EMERGENZA

- Evitare in generale comportamenti ed azioni che possano generare principi di incendio;
- È vietato gettare nei cestini mozziconi di sigaretta, materiali infiammabili, ecc.
- Negli archivi cartacei, in biblioteca, nei magazzini, presso la centrale termica, nei laboratori di chimica e fisica e in altri locali in cui vi è pericolo di incendio o di esplosione per presenza di gas, vapori o polveri facilmente incendiabili è tassativamente vietato fumare/saldare, smerigliare o usare fiamme libere
- Riporre i recipienti contenenti colle, alcool, solventi, vernici, od altri liquidi infiammabili, in appositi scaffali metallici, separati dalle aree di lavoro, posti in zone ben ventilate, con le segnalazioni di "Pericolo di incendio" e "Vietato fumare e usare fiamme libere" e appendere un estintore nelle vicinanze
- Evitare di lasciare sotto tensione apparecchiature elettriche quando non sono in uso
- Attenzione a non ostruire le ventilazioni degli apparecchi di riscaldamento o di altri macchinari
- Non lasciare materiali combustibili vicino a lampade, riscaldatori o altre sorgenti di calore
- Consultare sempre preventivamente la planimetria di emergenza e verificare di persona: l'ubicazione delle vie ed uscite di emergenza, dei dispositivi di allarme e dei mezzi antincendio
- Le vie e le uscite di emergenza, indicate dall'apposita segnaletica verde, NON devono per nessun motivo essere ostruite con materiali, o chiuse a chiave durante l'orario di lavoro
- Non chiudere mai a chiave porte che si trovino lungo una via di esodo



LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN"

Via Agnesi 2/b - 47900 Rimini (RN) tel. 0541382571/382552 - fax 0541381636
http://www.liceoeinstein.it e-mail: einstein@rimini.com - rnps02000l@istruzione.it



- Evitare di depositare materiali davanti agli estintori portatili ed agli idranti antincendio che devono risultare sempre facilmente raggiungibili
- Segnalate immediatamente al Responsabile delle emergenze o al Dirigente scolastico, qualsiasi anomalia o malfunzionamento degli impianti tecnologici o delle attrezzature antincendio (vie di esodo non sgombre, scorretto funzionamento dei sistemi d'allarme, inefficienza delle luci di emergenza, inefficienza del sistema elettrico, inefficienza o mancanza delle attrezzature di spegnimento/non rispetto della destinazione d'uso dei locali, ecc.), o comunque, qualsiasi inconveniente che possa compromettere il buon esito delle procedure di evacuazione o la sicurezza degli occupanti della Scuola, di cui venite a conoscenza.

PROCEDURE GENERALI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Tutte le volte che, personalmente o tramite la segnalazione di un terzo, ravvisate un pericolo, avvertite immediatamente il personale ausiliario (o direttamente il Responsabile delle emergenze) e tutte le persone che, a vostro giudizio, possono o potrebbero esser coinvolte dagli sviluppi dell'evento..

Se viene dato il SEGNALE DI ALLARME è necessario EVACUARE l'edificio!!

Nel fare ciò è **IMPORTANTE** che seguiate le seguenti istruzioni.

- mantenete la calma: **NON** fatevi prendere dal panico
- mettete in sicurezza il vostro posto di lavoro (disconnettete macchine, impianti e attrezzature)
- se siete individuati nel piano di emergenza della Scuola come addetti alla gestione delle emergenze svolgete i vostri compiti specifici
- chiudete le finestre, uscite nel più breve tempo possibile dai locali chiudendovi sempre dietro tutte le porte (**NON** a chiave però!), specie se sono tagliafuoco
- **NON** fermatevi per raccogliere effetti personali; **NON** portate oggetti ingombranti o pesanti percorrete le vie di esodo ordinatamente, senza spingere, correre, urlare o fermarvi
- **NON** usate un eventuale ascensore
- mantenetevi lontano dal fumo diretto e da impianti avvolti dalla fiamme
- intervenite prontamente nel caso in cui si verificano situazioni di panico e assistete in particolare tutte le persone (portatori di handicap, feriti, persone emotive, ecc.) impossibilitate ad abbandonare rapidamente in maniera autonoma i locali interessati dall'emergenza
- aiutate chi si trova in difficoltà ma, in linea generale, non effettuate interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non siete in possesso di specifica esperienza; attendete, se possibile, l'arrivo dei soccorsi
- una volta all'esterno stazionate presso l'area sicura di raccolta predefinita per consentire l'appello; **NON** rientrate per nessun motivo nell'edificio, se non dopo il consenso del Comandante dei Soccorsi
- **NON** ritornate sul posto di lavoro alla ricerca di altre persone, documenti, effetti personali, ecc.;
- **NON** intraprendete operazioni di soccorso senza essere stati autorizzati o senza esserne in grado, in modo da non compromettere la propria o la altrui incolumità;
- seguite sempre le indicazioni degli addetti all'emergenza dell'Istituto e di quelli esterni.

In caso di attraversamento di LOCALI INVASI DA FUMO:

- camminate chinati (o al limite strisciate)
- proteggetevi le vie respiratorie con un panno o fazzoletto possibilmente bagnato

**Ricordatevi che un incendio non è pericoloso solo per le ustioni!
Anzi i pericoli maggiori sono l'elevato calore e soprattutto i gas e i fumi
tossici e asfissianti che vengono prodotti**

Se il fumo o il fuoco rendono IMPRATICABILI LE VIE DI USCITA:

- chiudetevi in una stanza con finestra
- sigillate il più possibile le fessure della porta possibilmente con panni bagnati
- allontanate tendaggi, mobili o altri materiali combustibili dalla porta
- tenete aperta la finestra per aerare il locale e segnalate la vostra presenza in qualsiasi modo



LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN"

Via Agnesi 2/b - 47900 Rimini (RN) tel. 0541382571/382552 - fax 0541381636
<http://www.liceoeinstein.it> e-mail: einstein@rimini.com - rnps020001@istruzione.it



IN CASO DI TERREMOTO:

- NON tentate di evacuare il locale durante le scosse, ma riparatevi sotto una struttura solida (banco, architrave della porta o vicino ai muri portanti, ecc.).
- Allontanatevi da finestre, vetrate, armadi perché cadendo potrebbero ferirvi.
- Evacuate lo stabile in maniera ordinata e senza farvi prendere dal panico solo alla fine del sisma, all'ordine di evacuazione.
- Raggiungete l'area sicura di raccolta e sostate, per classi, lontano da edifici, lampioni, linee elettriche o alberi perché potrebbero cadere e ferirvi.